

ALLEGATO A

CHIAMATA DI PROGETTI FINALIZZATI ALL'ISTITUZIONE DELL'ELENCO DEI SOGGETTI ATTUATORI DEL

**“BUONO SERVIZI PER L'INCLUSIONE LAVORATIVA
DELLE PERSONE CON DISABILITÀ (BILD)”**

a valere sulla *“Misura per l'inclusione socio-lavorativa e il
sostegno all'occupabilità di persone con disabilità”*

**Fondo Regionale per l'occupazione
delle Persone con Disabilità**

periodo 2026-2028

INDICE

1. PREMESSA.....	4
2. OBIETTIVI, DENOMINAZIONE E OGGETTO DELLO STRUMENTO.....	5
2.1 Obiettivi.....	5
2.2 Denominazione e oggetto.....	5
2.3 Integrazione con misure rivolte alle imprese.....	5
3. DESTINATARI.....	7
4. BENEFICIARI E TITOLARITA' EFFETTIVA.....	7
4.1 Beneficiari.....	7
4.2 Titolarità effettiva.....	7
5. RISORSE DISPONIBILI.....	10
6. DURATA.....	10
7. AZIONI AMMISSIBILI.....	10
7.1 Struttura dei percorsi.....	11
Percorsi di inserimento lavorativo.....	11
Percorsi di mantenimento.....	13
7.2 Servizi al lavoro erogabili.....	14
7.3 Servizi integrativi.....	20
8. ATTIVAZIONE ED EROGAZIONE DEI PERCORSI.....	23
8.1 Presa in carico e apertura dei PAI.....	23
8.2 Ripetibilità dei percorsi.....	23
8.3 Durata e interruzione del percorso a seguito di rinuncia.....	24
8.4 Modalità di Erogazione dei servizi.....	24
8.5 Cumulabilità delle azioni.....	24
8.6 Raccordo tra bandi.....	25
9. UNITÀ DI COSTO STANDARD E MODALITÀ PER LA DETERMINAZIONE DELLA SPESA.....	25
10. PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA E VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ....	26
10.1 Sportello per la presentazione della domanda.....	26
10.2 Modalità di presentazione della domanda.....	26
10.3 Istruttoria delle domande e verifica di ammissibilità.....	27
11. VALUTAZIONE.....	28

11.1 Procedimento di selezione.....	28
11.2 Valutazione ex ante.....	28
12. STIPULA DELL'ATTO DI ADESIONE E AVVIO ATTIVITÀ.....	29
12.1 Atto di adesione e avvio attività.....	29
12.2 Variazioni.....	29
12.3 Conclusione delle attività.....	30
13. DEFINIZIONE DI OPERAZIONE.....	30
14. FLUSSI FINANZIARI E RENDICONTAZIONE DELLA SPESA.....	30
14.1 Rendicontazione dei servizi.....	30
14.2 Rimborso delle indennità di tirocinio.....	31
15. CONTROLLI.....	31
15.1 Adempimenti inerenti il monitoraggio delle operazioni.....	32
16. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELLA PERFORMACE.....	32
17. INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE.....	32
17.1 Responsabile del procedimento.....	33
17.2 Tempi del procedimento.....	33
18. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE.....	33
19. TUTELA DELLA PRIVACY.....	34
19.1 Trattamento dei dati personali.....	34
19.2 Soggetti interessati dal trattamento dei dati.....	35
19.3 Responsabili (esterni) del trattamento e sub-responsabili.....	35
19.3.1 Sub-Responsabili.....	36
19.4 Informativa ai destinatari degli interventi.....	37
20. DISPOSIZIONI FINALI.....	37
20.1 Inquadramento giuridico e fiscale delle somme erogate.....	37
20.2 Referente della misura.....	37
20.3 Principi orizzontali.....	38

1. PREMESSA

In esecuzione della D.G.R. n. 2-1417 del 28 luglio 2025 e della successiva D.G.R. n. 2-2345/2026/XII del 16 marzo 2026 la Direzione Istruzione e Diritto allo studio universitario, Formazione e Lavoro procede all'Avviso di chiamata di progetti finalizzato all'istituzione dell'elenco dei soggetti attuatori del **Buono servizi per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità (BILD)**, strumento a valere sulla "Misura per l'inclusione socio-lavorativa e il sostegno all'occupabilità di persone con disabilità" - Programmazione Fondo Regionale per l'occupazione delle persone con Disabilità per il periodo 2026-2028.

Con questo dispositivo la Regione intende favorire la realizzazione di azioni positive di inserimento lavorativo e sostegno dell'inclusione socio-lavorativa delle persone in condizioni di disabilità mediante percorsi individualizzati, funzionali alla progressiva integrazione nel mercato del lavoro e progettati in coerenza con le necessità e preferenze dei destinatari.

Gli interventi di politica attiva dettagliati di seguito concorrono, con le altre misure previste in attuazione della L. 12 marzo 1999 n. 68 e inserite nella programmazione del Fondo Regionale per l'occupazione delle persone con disabilità (FRD), all'inserimento e reinserimento lavorativo e sociale delle persone con disabilità.

L'esperienza sviluppata nelle annualità precedenti e i risultati conseguiti hanno portato ad un ripensamento dello strumento utilizzato sino ad oggi, il Buono Servizi Lavoro per persone con disabilità, con l'obiettivo di realizzare interventi sempre più personalizzati e attenti alle necessità delle persone prese in carico.

Le principali novità per il nuovo periodo di programmazione sono:

- un percorso ispirato alle metodologie "Place and Train (P&T)";
- un percorso specifico per il mantenimento dell'occupazione, rivolto alle persone già occupate ai sensi della L. 12 marzo 1999 n. 68;
- l'affiancamento di Servizi integrativi volti a migliorare e supportare le azioni di inserimento.

L'azione di politica attiva finanziata dal presente Avviso è definita in coerenza con altre misure di politica attiva regionali e nazionali, in particolare con il programma GOL (Garanzia Occupazione Lavoratori), come delineato dalla Missione M5, componente C1, tipologia "riforma", intervento "1.1 Politiche attive del lavoro e formazione", del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza).

Gli interventi finanziati con il presente Avviso potranno di conseguenza essere parzialmente ridefiniti in relazione alle disposizioni degli strumenti finanziati con l'FSE+ 2021-2027 e con altri interventi nazionali e regionali.

2. OBIETTIVI, DENOMINAZIONE E OGGETTO DELLO STRUMENTO

2.1 Obiettivi

Favorire la realizzazione di progetti individualizzati di inserimento lavorativo, coerenti con le preferenze dei destinatari e con le loro necessità, e supportare il mantenimento del lavoro per le persone con disabilità iscritte al Collocamento Mirato o occupate ai sensi della L. 12 marzo 1999 n. 68.

2.2 Denominazione e oggetto

Il Buono servizi per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità (BILD), si configura come uno strumento di politica attiva del lavoro costituito da tre diversi percorsi:

- 1. BILD TRANSIZIONE FORMAZIONE E LAVORO (TFL):** intervento finalizzato al supporto e accompagnamento delle persone con disabilità in progetti di avvicinamento graduale al mondo del lavoro, realizzati anche attraverso gli strumenti della formazione in situazione, e con la possibilità accompagnarle in inserimenti lavorativi. Prevede azioni di orientamento, consulenza alla ricerca del lavoro e tutoraggio, con l'obiettivo di accrescere l'occupabilità e favorire l'inserimento lavorativo anche grazie al tirocinio, oltre ad un accompagnamento post assunzione nei primi mesi di attivazione di un rapporto di lavoro.
- 2. BILD INSERIMENTO PLACE AND TRAIN (P&T):** intervento finalizzato a realizzare un supporto individualizzato per l'inserimento lavorativo della persona in contesto di lavoro o tirocinio, attraverso il rafforzamento delle competenze di ricerca attiva del lavoro e del tutoraggio. Il percorso si riferisce al "Place and Train" quale cornice metodologica di intervento e, in coerenza con questa, prevede prevalentemente azioni di accompagnamento durante il rapporto di lavoro/tirocinio.
- 3. BILD MANTENIMENTO:** intervento finalizzato a supportare il mantenimento al lavoro per le persone con disabilità occupate ai sensi della L. 12 marzo 1999 n. 68, volto ad agevolare la continuità del rapporto lavorativo.

I servizi erogati con i percorsi BILD, potranno inoltre essere supportati mediante l'attivazione di **Servizi integrativi** (di seguito descritti al paragrafo 7.3), ossia prestazioni e interventi da utilizzare in affiancamento agli interventi di politica attiva del lavoro in corso, al fine di facilitare il percorso di inserimento o mantenimento del posto di lavoro.

2.3 Integrazione con misure rivolte alle imprese

Insieme ai percorsi BILD potranno inoltre essere attivati, attraverso il "Bando per l'erogazione di contributi rivolti ai datori di lavoro per favorire l'inserimento e il

mantenimento del posto di lavoro delle persone con disabilità" pubblicato da Agenzia Piemonte Lavoro¹:

- il rimborso dell'indennità per i tirocini attivati nell'ambito del presente percorso;
- incentivi per l'inserimento lavorativo;
- incentivi per il mantenimento lavorativo;
- incentivi per servizi di consulenza alle imprese per l'inserimento o il mantenimento lavorativo;
- incentivi per l'acquisto di ausili o per i costi di adattamento del posto di lavoro.

¹ Le indennità e gli incentivi possono essere richiesti tramite il portale www.contributifrd.it.

3. DESTINATARI

Sono destinatarie degli interventi BILD Transizione formazione e lavoro (TFL) e BILD Inserimento place and train (P&T) le persone con disabilità che al momento della presa in carico:

- siano residenti o domiciliate sul territorio della Regione Piemonte;
- siano iscritte presso i servizi di Collocamento Mirato dei Centri per l'Impiego della Regione Piemonte ai sensi della L. 12 marzo 1999 n. 68;
- siano disoccupate ai sensi dell'art. 19 c.1, del D.lgs. 14 settembre 2015 n. 150 e delle eventuali modifiche intercorse;
- abbiano sottoscritto con il Centro per l'impiego un Patto di servizio;
- non siano inserite in altre iniziative di politiche attive del lavoro attivate nell'ambito della programmazione regionale e nazionale e di conseguenza non abbiano un Piano di Azione Individuale (PAI) attivo.

Per i percorsi BILD Mantenimento, sono destinatarie le persone con disabilità occupate in Regione Piemonte, ai sensi della L. 12 marzo 1999 n. 68.

4. BENEFICIARI E TITOLARITA' EFFETTIVA

4.1 Beneficiari

Sono beneficiari² del presente Avviso gli Operatori accreditati per i servizi al lavoro (Operatori) ai sensi della D.G.R. n. 30-4008 del 11 giugno 2012 e s.m.i., in possesso delle precondizioni aggiuntive in riferimento a target complessi (D.G.R. n. 66-3576 del 19 marzo 2012 – Allegato: "Repertorio degli standard dei servizi regionali per il lavoro").

I partecipanti devono essere in possesso dell'accreditamento per i servizi al lavoro e degli specifici requisiti professionali e pre-condizioni di rete al momento della candidatura.

Ciascun operatore accreditato può presentare una sola candidatura in forma singola.

4.2 Titolarità effettiva

Ai sensi dell'articolo 69, comma 2 RDC, al fine di individuare e prevenire eventuali irregolarità nella gestione del Fondo Sociale Europeo Plus, l'Autorità di Gestione è tenuta a raccogliere le informazioni sui titolari effettivi dei destinatari dei finanziamenti dell'Unione europea, in coerenza con quanto previsto dall'Allegato XVII del medesimo Regolamento.

² In base all'art. 2 punto 9 lett. a) del Regolamento UE n. 2021/1060, per "beneficiario" si intende "un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni".

A tale proposito, si ricorda che, sulla base dell'art 3, co. 6, della Direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 maggio 2015³, il «titolare effettivo» è la persona o le persone fisiche che, in ultima istanza, posseggano o controllano il cliente e/o le persone fisiche per conto delle quali è realizzata un'operazione o un'attività, con riferimento alle casistiche ivi descritte⁴ e a quelle successivamente definite a livello nazionale con riferimento sia ai soggetti privati, sia ai soggetti pubblici⁵.

Al fine di adempiere alle previsioni regolamentari sopra richiamate, l'AdG si è dotata di una procedura dedicata, denominata "Gestione Dati Operatore", reperibile al link:

<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/gestione-dati-operatore>

in cui devono essere conferiti i dati del/i titolare/i effettivo/i dei nuovi operatori e in cui sono presenti i medesimi dati degli operatori che hanno già fruito di finanziamenti

³ La Direttiva (UE) 2015/849 è stata recepita nell'ordinamento nazionale con il D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 90, che ha modificato il D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231. Il decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 rappresenta, pertanto, il principale riferimento normativo nazionale in materia.

⁴ a) In caso di società:

- I. la persona fisica o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllano il soggetto giuridico attraverso il possesso, diretto o indiretto, di una percentuale sufficiente di azioni o diritti di voto o altra partecipazione in detta entità, anche tramite azioni al portatore, o attraverso il controllo con altri mezzi [...] Una percentuale di azioni pari al 25 % più una quota o altra partecipazione superiore al 25 % del capitale di un cliente detenuta da una persona fisica costituisce indicazione di proprietà diretta. Una percentuale di azioni del 25 % più una quota o altra partecipazione superiore al 25% del capitale di un cliente, detenuta da una società, controllata da una o più persone fisiche, ovvero da più società, controllate dalla stessa persona fisica, costituisce indicazione di proprietà indiretta. È fatto salvo il diritto degli Stati membri di prevedere che una percentuale inferiore possa costituire indicazione di proprietà o di controllo. Il controllo attraverso altri mezzi può essere determinato, tra l'altro, in base ai criteri di cui all'articolo 22, paragrafi da 1 a 5, della direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio;
- II. se, dopo aver esperito tutti i mezzi possibili e purché non vi siano motivi di sospetto, non è individuata alcuna persona secondo i criteri di cui al punto i), o, in caso di dubbio circa il fatto che la persona o le persone individuate sia o siano i titolari effettivi, la persona fisica o le persone fisiche che occupano una posizione dirigenziale di alto livello, i soggetti obbligati conservano le registrazioni delle decisioni adottate al fine di identificare la titolarità effettiva ai sensi del punto i) e del presente punto.

b) In caso di trust:

- I. il costituente;
- II. il o i «trustee»;
- III. il guardiano, se esiste;
- IV. i beneficiari ovvero, se le persone che beneficiano dell'istituto giuridico o dell'entità giuridica non sono ancora state determinate, la categoria di persone nel cui interesse principale è istituito o agisce l'istituto giuridico o il soggetto giuridico;
- V. qualunque altra persona fisica che esercita in ultima istanza il controllo sul trust attraverso la proprietà diretta o indiretta o attraverso altri mezzi.

c) In caso di soggetti giuridici quali le fondazioni e istituti giuridici analoghi ai trust, la persona o le persone fisiche che detengono posizioni equivalenti o analoghe a quelle di cui alla lettera b).

⁵ Si vedano, in ultimo, le Circolari RGS n. 30 dell'11 agosto 2022 e n. 27 del 15 settembre 2023 (Appendice tematica "Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007").

nell'ambito del FSE. In sede di presentazione della domanda di contributo, ciascun soggetto richiedente, anche se parte di un raggruppamento, è tenuto pertanto, pena il rigetto dell'istanza, a dichiarare la correttezza e la completezza dei dati del/i titolare/i effettivo/i già presenti in procedura e a provvedere, se del caso, al loro conferimento o alla loro modifica/integrazione nella procedura sopra citata.

I dati comunicati relativi al/i titolare/i effettivo/i dell'Ente vengono trattati ai sensi del "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati)".

L'Amministrazione utilizzerà i dati relativi al/ai il/i titolare/i effettivo/i dell'operatore beneficiario dei contributi al fine di verificare la presenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse⁶ in ragione di rapporti di natura lavorativa/professionale, personale o finanziaria fra il/i titolare/i effettivo/i dichiarato/i e il personale interno o esterno che svolge un ruolo significativo nella procedura di selezione, nella gestione e nel controllo dell'intervento finanziato.

⁶ La situazione di conflitto di interessi si configura quando le decisioni che richiedono imparzialità di giudizio siano adottate da un pubblico funzionario che abbia, anche solo potenzialmente, interessi privati - di natura finanziaria, economica o derivante da particolari legami di parentela, affinità, convivenza o frequentazione abituale con i soggetti destinatari dell'azione amministrativa – in contrasto con l'interesse pubblico alla cui cura è preposto.

5. RISORSE DISPONIBILI

Per la realizzazione delle azioni oggetto del presente Avviso sono disponibili € 5.000.000,00 per l'erogazione dei servizi, oltre a € 1.000.000,00 disponibile nell'ambito dei Servizi Integrativi e € 2.000.000,00 destinati al riconoscimento delle indennità di tirocinio, che verranno trasferiti all'avvio dell'attività all'Agenzia Piemonte Lavoro.

Attività	Risorse
BILD	€ 5.000.000,00
SERVIZI INTEGRATIVI	€ 1.000.000,00
INDENNITÀ DI TIROCINIO	€ 2.000.000,00
Totale	€ 8.000.000,00

Classificazione a valere sul PR FSE+ 2021-2027

Priorità	Obiettivo specifico	Misura PR FSE+	Misura	Campo di intervento
III Inclusione sociale	h) Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati	1 Percorsi per l'impiego	96 "Buono servizi lavoro per persone con disabilità"	10 Servizi al Lavoro

L'assegnazione delle risorse avviene secondo le modalità definite attraverso lo strumento della Valutazione Ex Ante.

In caso di eventuali riassegnazioni, si procederà a rifinanziare solo progetti con un avanzamento della spesa superiore al 50%, rimodulando in relazione all'effettiva capacità di spesa di ciascun ente.

6. DURATA

I servizi potranno essere erogati fino al **31 dicembre 2028**.

7. AZIONI AMMISSIBILI

I percorsi BILD sono strutturati in Piani di Azione Individuali (PAI), ovvero dei progetti lavorativi individualizzati, in conformità con i Livelli Essenziali delle Prestazioni. Di seguito sono descritte, per ciascun percorso, le azioni ammissibili, i relativi standard regionali di riferimento, il numero massimo di ore attivabili, le modalità di erogazione e di riconoscimento della spesa.

7.1 Struttura dei percorsi

L'erogazione dei servizi previsti dai percorsi BILD è definita dagli operatori accreditati per i servizi al lavoro in stretto raccordo con i Centri per l'Impiego del territorio, cui spetta un ruolo fondamentale nella promozione e attivazione dei percorsi BILD.

I Centri per l'impiego, infatti, hanno il primo contatto con i destinatari, sono in grado di conoscere e approfondire le singole situazioni, comprendere le attese e le necessità dei destinatari circa le opportunità offerte dal Buono BILD. Contestualmente alla sottoscrizione del PAI di invio, forniscono le prime informazioni sulle opportunità offerte dalla misura e sono quindi in grado di effettuare una prima essenziale azione di orientamento che supporti la persona nella scelta del percorso per questa meglio preferibile.

Successivamente, in sede di presa in carico della persona, l'Operatore verifica la presenza del PAI d'invio, nonché la sussistenza dei requisiti di accesso al Bando. Per eventuali incongruenze sui termini di avvio dei percorsi (es. assenza del PAI d'invio, mancanza di requisiti specifici etc.) l'Operatore procede a verifica interna con il Centro per l'impiego. Verificate le necessarie condizioni, l'operatore accreditato eroga il servizio di Orientamento di base, finalizzato alla raccolta delle informazioni per la profilazione qualitativa, in seguito alla quale si definisce quale dei percorsi di seguito descritti attivare.

Percorsi di inserimento lavorativo

Al termine delle ore di Orientamento di Base, la persona, supportata dal Case Manager, può scegliere se attivare un percorso BILD Transizione, formazione e lavoro oppure un percorso BILD Place and Train.

BILD Transizione, formazione e lavoro (TFL)

Il percorso BILD Transizione, formazione e lavoro è rivolto a persone che hanno una specifica esigenza di orientamento specialistico, nonché di un avvicinamento graduale al lavoro anche grazie ad esperienze di tirocinio di durata fino a 12 mesi (D.G.R. n. 85-6277 del 22 dicembre 2017 o D.G.R. n. 42-7397 del 7 aprile 2014), e garantendo un accompagnamento post assunzione per ulteriori 6 mesi.

PAI BILD TFL				
LEP	Servizio	UCS	Ore Servizio (di cui back office)	Costo Servizio
LEP C	Orientamento di base	35,7	3	107,10 €
LEP E	Orientamento Specialistico	37,3	24 (4 back office)	895,20 €
	Orientamento di gruppo e laboratori	76,8		
LEP F1	Consulenza ricerca impiego	37,3	10	373,00 €
LEP F2	Accompagnamento al tirocinio - tutoraggio	37,3	80 (24 back office)	2.984,00 €
LEP F1	Accompagnamento post assunzione	37,3	40 (12 back office)	1.492,00 €
LEP F2	Attivazione del tirocinio (a risultato)		Tirocini di almeno 2 mesi	500,00 €
LEP F3	Incontro domanda offerta (a risultato)		Contratto TD ≥ a 6 mesi	454,00 €
			Apprendistato II liv., TD ≥ a 12 mesi	1.254,00 €
			Contratto a TI e apprendistato I e III liv	2.254,00 €
LEP N	Presa in carico integrata	37,3	3 (anche in back office)	111,90 €
Totale*			160	8.717,20 €

* Per il totale si considera l'importo massimo del LEP F3 pari a 2.254,00

BILD Inserimento Place and Train (P&T)

Il percorso BILD Place and Train offre alle persone con disabilità un inserimento a lavoro o tirocinio coadiuvato sul campo da un supporto specifico e personalizzato. In questo percorso il tirocinio (D.G.R. n. 85-6277 del 22 dicembre 2017) è previsto per un massimo di 6 mesi ed è garantito un tutoraggio post assunzione sino a un massimo di 12 mesi.

PAI BILD INSERIMENTO P&T				
LEP	Servizio	UCS	Ore Servizio (di cui back office)	Costo Servizio
LEP C	Orientamento di base	35,7	3	107,10 €
LEP F1	Consulenza ricerca impiego	37,3	20	746,00 €
LEP F2	Accompagnamento al tirocinio - tutoraggio	37,3	60 (18 back office)	2.238,00 €
LEP F1	Accompagnamento post assunzione	37,3	120 (36 back office)	4.476,00 €
LEP F2	Attivazione del tirocinio (a risultato)		Tirocini di almeno 2 mesi	500,00 €
LEP F3	Incontro domanda offerta (a risultato)		Contratto TD $\geq$ a 6 mesi	454,00 €
			Apprendistato II liv., TD $\geq$ a 12 mesi	1.254,00 €
			Contratto a TI e apprendistato I e III liv	2.254,00 €
LEP N	Presa in carico integrata	37,3	3 (anche in back office)	111,90 €
Totale*			206	10.433,20 €

* Per il totale si considera l'importo massimo del LEP F3 pari a 2.254,00

Percorsi di mantenimento

Il percorso BILD mantenimento è rivolto a persone con disabilità occupate ai sensi della L. 12 marzo 1999 n. 68 al verificarsi delle seguenti condizioni:

- lavoratore/lavoratrice riconosciuto/a disabile in costanza di rapporto di lavoro esclusivamente ex art. 4, comma 4 della L. 12 marzo 1999 n. 68 e s.m.i. con data di riconoscimento compresa nei 12 mesi precedenti la data di apertura del PAI;
- lavoratore/lavoratrice con aggravamento della propria situazione di salute con visita medica che certifica l'aggravamento nei 12 mesi precedenti la data di apertura PAI;
- lavoratore/lavoratrice coinvolto/a in situazioni di riorganizzazione aziendale o difficoltà personali che comportino un ripensamento della mansione.

Può essere attivato su richiesta dell'azienda o, in alternativa, su richiesta della persona interessata. Nel secondo caso, la persona lavoratrice con disabilità che desideri usufruire del percorso dovrà recarsi al Centro per l'impiego e sottoscrivere un Patto di Servizio. Il percorso prevede un servizio di Orientamento di base per un massimo di 3 ore e un servizio di Accompagnamento post assunzione fino a un massimo di 6 mesi.

PAI BILD MANTENIMENTO				
LEP	Servizio	UCS	Ore Servizio (di cui back office)	Costo Servizio
LEP C	Orientamento di base	35,7	3	107,10 €
LEP F1	Accompagnamento post assunzione	37,3	40 (12 back office)	1.492,00 €
LEP N	Presa in carico integrata	37,3	3 (anche in back office)	111,90 €
Totale			46	1.711,00 €

7.2 Servizi al lavoro erogabili

L'erogazione dei servizi deve avvenire in coerenza con quanto previsto dai LEP di riferimento, così come definiti dal D.lgs. 14 settembre 2015 n. 150 e specificati nell'allegato B del Decreto Ministeriale n. 4 del 2018 e s.m.i..

Si ricorda che la partecipazione alle misure di politica attiva del lavoro da parte dei destinatari costituisce elemento essenziale per il rispetto della condizionalità prevista per il riconoscimento degli strumenti di sostegno al reddito. Pertanto è necessario che i servizi vengano erogati e registrati tempestivamente sulla piattaforma SILP Progetti.

Il meccanismo di condizionalità è disciplinato dal D.lgs. 14 settembre 2015 n. 150 e prevede che una persona che riceve un sostegno al reddito (NASpi/DIS-COLL) si impegni e partecipi alle misure di politica attiva del lavoro e/o accetti offerte di lavoro congrue, pena la riduzione o perdita del sostegno economico e dello stato di disoccupazione.

Seguono alcune specifiche relative ai servizi che compongono i percorsi BILD.

LEP C - Orientamento di base

Servizio a processo erogato nella forma del colloquio individuale e finalizzato alla raccolta delle informazioni utili alla profilazione qualitativa della persona. È un servizio sempre ripetibile.

Si struttura a partire dall'analisi delle competenze della persona e in relazione alla situazione del mercato del lavoro; supporta la persona nella comprensione dei propri bisogni e preferenze lavorative e ha lo scopo di orientarla sulle opportunità di lavoro o di formazione più adatte alla situazione. Viene così a definirsi il percorso di inserimento individualizzato.

Il servizio di Orientamento di base è previsto in tutti i percorsi BILD (TFL, P&T, Mantenimento), per un massimo di 3 ore. Non sono ammesse ore di backoffice.

LEP E - Orientamento specialistico

Servizio a processo finalizzato alla definizione del bilancio di competenze della persona, così da renderla più consapevole nella lettura approfondita del contesto lavorativo, nella ricostruzione e valorizzazione della propria storia professionale e formativa, nell'identificazione delle proprie competenze e risorse personali al fine di definire i percorsi più idonei per la collocazione o ricollocazione in relazione alla situazione del mercato del lavoro.

Il servizio di Orientamento specialistico è previsto esclusivamente nel percorso BILD Transizione, formazione e lavoro, per un totale di 24 ore delle quali 4 al massimo di backoffice. Viene erogato successivamente al servizio di Orientamento di base.

Può essere erogato in sede di colloquio individuale, oppure anche in modalità di gruppo/laboratoriale (Orientamento di gruppo e laboratori), con un numero di partecipanti compreso tra 2 e 5.

Non è ripetibile qualora la persona attivi un nuovo PAI con lo stesso operatore accreditato. Se, diversamente, il percorso viene avviato con un nuovo operatore accreditato, potrà invece essere nuovamente erogato il servizio di Orientamento specialistico.

La rendicontazione è prevista a conclusione dell'erogazione del servizio.

LEP F1 - Accompagnamento al lavoro – Consulenza ricerca impiego

L'Accompagnamento al lavoro ha come obiettivo il supporto, anche motivazionale, della persona allo sviluppo di capacità e competenze utili all'inserimento lavorativo. Con il servizio di Consulenza ricerca impiego, in particolare, si lavora per la preparazione del lavoratore o della lavoratrice ad attività di ricerca attiva del lavoro tramite scouting di opportunità occupazionali, alla redazione del CV e delle lettere di presentazione, nonché a un'adeguata preparazione alla conduzione di colloqui.

Il servizio di Consulenza ricerca impiego è previsto sia nei percorsi BILD Transizione, formazione e lavoro, sia nei percorsi Place and Train. In BILD TFL è un servizio erogato successivamente all'Orientamento specialistico, per un totale di 10 ore. Nei percorsi Place and Train, invece, è successivo all'Orientamento di base e prevede un massimo di 20 ore. Non sono previste ore di back office.

La rendicontazione è prevista a conclusione dell'erogazione del servizio.

LEP F2 - Accompagnamento al tirocinio – Tutoraggio

Il servizio di Tutoraggio per Accompagnamento al tirocinio garantisce supporto nelle fasi di avvio e durante la gestione delle esperienze on the job. È previsto sia nei percorsi BILD Transizione, formazione e lavoro, sia nei percorsi BILD Place and Train, con un monte ore differente.

Il servizio deve essere attivato (almeno 1 ora erogata) entro 30 giorni dalla comunicazione obbligatoria di inserimento in tirocinio (COB).

In BILD TFL le ore di Tutoraggio per Accompagnamento al tirocinio prenotabili sono pari a 20 ore a trimestre, di cui 6 di backoffice, per un periodo massimo prenotabile di 4 trimestri, vale a dire fino a 12 mesi di tirocinio.

(Es. Per un tirocinio BILD TFL con una durata di 10 mesi, sono prenotabili 80 h).

Nei percorsi Place and Train le ore di Tutoraggio per Accompagnamento al tirocinio prenotabili sono pari a 30 ore a trimestre, di cui 9 di backoffice, per un periodo massimo prenotabile di 2 trimestri, vale a dire fino a 6 mesi di tirocinio.

(Es. Per un tirocinio BILD P&T di 4 mesi sono prenotabili 60 h).

Il monte ore prenotato può essere erogato lungo tutta la durata del tirocinio senza massimali per trimestre, in relazione alle effettive necessità della persona.

In caso di interruzione del tirocinio sono rendicontabili le ore effettivamente erogate.

E' però possibile, all'interno del medesimo percorso, fruire delle ore di tutoraggio residue disponibili a fronte dell'attivazione di un nuovo tirocinio; va inserito un servizio per ogni tirocinio (COB) attivato all'interno del percorso.

Il servizio di tutoraggio per tirocinio è attivabile solo in presenza di un tirocinio attivato, con o senza premialità prevista.

In merito alla registrazione dell'attività, si precisa che nei casi in cui il servizio venga erogato in azienda è necessario utilizzare l'apposito registro valido per l'erogazione di attività presso altra sede.

È consentita l'erogazione dei servizi a distanza, qualora i destinatari facciano richiesta di questa modalità. Dei servizi realizzati a distanza si dovrà dare evidenza negli appositi registri delle attività unitamente al report di tracciabilità dei partecipanti emesso dalla piattaforma utilizzata. Le ore di backoffice, invece, dovranno essere compilate esclusivamente sui registri ordinari di rilevazione attività.

Possono essere ricomprese nelle ore di tutoraggio in backoffice le ore di attività erogate per supportare le aziende ospitanti alla richiesta e alla rendicontazione del rimborso dell'indennità di tirocinio a valere sul "Bando per l'erogazione di contributi rivolti ai datori di lavoro per favorire l'inserimento e il mantenimento del posto di lavoro delle persone con disabilità" di Agenzia Piemonte Lavoro.

LEP F2 – Attivazione del tirocinio

L'Attivazione del tirocinio è un servizio a risultato finalizzato alla realizzazione di una esperienza di inserimento in tirocinio. Il servizio è riconosciuto a fronte dell'attivazione di un tirocinio e delle attività ad essa connesse (scouting delle opportunità sul territorio, preselezione e candidatura presso le imprese, assolvimento degli adempimenti amministrativi necessari all'inserimento in tirocinio quali Convenzione, Progetto formativo individuale, Dossier individuale e Attestazione dell'attività svolta).

Il servizio di Attivazione del tirocinio è previsto sia nei percorsi BILD Transizione, formazione e lavoro, sia nei percorsi BILD Place and Train. In BILD TFL sono attivabili tirocini ai sensi della D.G.R. n. 85-6277 del 22 dicembre 2017, o della D.G.R. n. 42-7397 del 7 aprile 2014; nei percorsi BILD Place and Train, invece, sono previsti tirocini ai soli sensi della D.G.R. n. 85-6277 del 22 dicembre 2017.

Il servizio di Attivazione del tirocinio è riconoscibile a risultato previa attivazione di un tirocinio di durata pari o superiore a 2 mesi a decorrere dalla comunicazione obbligatoria (COB) che dovrà durare a consuntivo almeno 30 giorni. L'erogazione del risultato è in ogni caso condizionata all'effettiva erogazione anche del servizio di Accompagnamento al tirocinio – Tutoraggio.

Il servizio è riconoscibile una sola volta nell'ambito dello stesso percorso. In caso di attivazione di un nuovo percorso il servizio è riconoscibile solo a fronte di un tirocinio attivato presso un'impresa differente. Qualora il servizio venga prenotato e il tirocinio si concluda prima di 30 giorni, è consentito all'operatore realizzare una nuova attivazione nei confronti della stessa persona.

Il servizio non è ammissibile nei casi di tirocini attivati presso soggetti attuatori della presente misura.

Il servizio di Attivazione del tirocinio è cumulabile con il servizio di Incontro Domanda e Offerta.

I tirocini devono essere conformi alla disciplina di riferimento (D.G.R. n. 85-6277 del 22 dicembre 2017 e D.G.R. n. 42-7397 del 7 aprile 2014), alle procedure adottate dalla Regione Piemonte e alla modulistica prevista (tra cui la Convenzione, il Progetto Formativo, l'inserimento sul Portale tirocini regionale, la comunicazione obbligatoria).

Si ricorda che le imprese che ospitano tirocinanti devono registrare la presenza/frequenza del tirocinante e conservarne relativa documentazione. Nel caso in cui l'impresa non sia dotata di propri sistemi di rilevazione delle presenza/frequenza, può utilizzare il modello di registro di frequenza del tirocinio disponibile sul sito della Regione Piemonte al link riportato al successivo paragrafo 8.4.

Gli operatori devono chiedere alle imprese copia dei registri di frequenza del tirocinante e conservarli per i controlli regionali.

Si specifica che la D.G.R. n. 42-7397 del 7 aprile 2014 si applica solo nel caso in cui la persona rientri tra i destinatari previsti dall'articolo 2 della suddetta disciplina e vi sia il "progetto di inclusione" del servizio pubblico competente, responsabile del percorso terapeutico e/o riabilitativo e/o di inclusione sociale, ai sensi della disciplina stessa.

Non sono previsti vincoli di ammissibilità in merito all'orario parziale, si consiglia, tuttavia, di applicare, durante il tirocinio, un orario più simile possibile a quello che sarebbe l'orario effettivo di lavoro in caso di assunzione successiva.

In caso di tirocinio finalizzato alla sospensione dell'obbligo si ricorda che il tirocinio consente la sospensione dell'obbligo di assunzioni L. 12 marzo 1999 n. 68 solo se attivato in convenzione ex art.11 L. 12 marzo 1999 n. 68, sottoscritta con il Centro per l'impiego competente, ed entro i termini della validità della stessa.

LEP F3 – Incontro Domanda Offerta

Servizio a risultato, finalizzato all'inserimento o reinserimento della persona nel mercato del lavoro, favorendo l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. Il servizio è attivabile sia nei percorsi BILD Transizione, formazione e lavoro sia nei percorsi Place and Train e prevede attività di promozione dei profili dei candidati presso le imprese, verifica della disponibilità dei candidati e raccolta delle candidature, preselezione, registrazione dell'esito del processo di selezione e inserimento lavorativo.

Il servizio può essere riconosciuto una sola volta all'interno dello stesso percorso.

In caso di attivazione di un nuovo percorso il servizio è riconoscibile solo a fronte di un contratto attivato presso un'impresa differente.

Il servizio di Incontro Domanda e Offerta è cumulabile con il servizio di Attivazione del tirocinio.

Ai fini del riconoscimento del servizio a risultato di Incontro Domanda Offerta sono ammessi i seguenti tipi di rapporti di lavoro:

- contratto di lavoro subordinato a tempo determinato⁷ di durata pari o superiore ai 6 mesi (raggiungibili anche mediante proroghe successive) e contratto di apprendistato di II livello;
- contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato (anche in apprendistato I e III livello);

Il servizio di Incontro Domanda Offerta non è riconosciuto in caso di: contratti di agenzia, lavoro autonomo, altri rapporti speciali, collaborazione coordinata e continuativa, collaborazione coordinata e continuativa sportivo, cantiere lavoro, lavoro autonomo nello spettacolo, lavoro intermittente, lavori di Pubblica Utilità, lavoro ripartito, lavoro o attività

⁷ Si ricorda che in caso di contratto di somministrazione la premialità è riconosciuta anche a fronte di un contratto >6 mesi, ma che l'assolvimento dell'obbligo ai sensi della L. 12 marzo 1999 n. 68 si determina solo a fronte di contratti di somministrazione >12 mesi.

socialmente utile (LSU-ASU), Pip, Borse lavoro e altre Work experiences, stage, socio lavoratore di cooperativa con contratto a progetto, tirocinio; contratti di lavoro di durata effettiva inferiore ad 1 mese.

Il servizio non è inoltre riconoscibile in caso di assunzioni nell'ambito di una convenzione ex art. 14 D.lgs 276 del 10 settembre 2003.

Il servizio Incontro Domanda e Offerta è erogabile dopo 30 giorni dalla sua prenotazione. Il servizio non è rendicontabile se il contratto di lavoro si interrompe nei primi 30 giorni dall'avvio. In tal caso potrà essere richiesto un nuovo servizio di Incontro Domanda Offerta nell'ambito dello stesso percorso.

Non sono previsti vincoli di ammissibilità in merito all'orario parziale; si rammenta tuttavia che al fine di poter riconoscere il lavoratore o la lavoratrice in forza ai sensi della L. 12 marzo 1999 n. 68 l'orario parziale dovrà essere adeguato alla normativa vigente.

Si precisa inoltre che il conseguimento del risultato è ammesso anche in riferimento a contratti di lavoro non stipulati ai sensi della L. 12 marzo 1999 n. 68.

LEP F1 – Accompagnamento post assunzione

L'Accompagnamento, o Tutoraggio, post assunzione è un servizio a processo finalizzato al supporto e alla gestione degli inserimenti lavorativi. È previsto sia nei percorsi BILD Transizione, formazione e lavoro, sia nei percorsi BILD Place and Train, successivamente al servizio di Consulenza ricerca impiego. L'Accompagnamento post assunzione è altresì previsto nei percorsi BILD Mantenimento.

Il servizio non è previsto in caso di assunzioni nell'ambito di una convenzione ex art. 14 D.lgs 276 del 10 settembre 2003.

In BILD Transizione, formazione e lavoro e BILD Mantenimento le ore di Accompagnamento post assunzione sono pari a 20 ore a trimestre, di cui 6 di backoffice, per un periodo massimo prenotabile di 2 trimestri (fino a 6 mesi di rapporto di lavoro).

(Es. Per un rapporto di lavoro con una durata di 4 mesi, sono prenotabili 40 h)

Nei percorsi Place and Train le ore di Accompagnamento post assunzione prenotabili sono pari a 30 ore a trimestre, di cui 9 di backoffice, per un periodo massimo prenotabile di 4 trimestri (fino a 12 mesi di rapporto di lavoro).

(Es. Per un rapporto di lavoro P&T con una durata di 10 mesi, sono prenotabili 120 h).

Il monte ore prenotato può essere erogato lungo tutta la durata del rapporto di lavoro senza massimali per trimestre, in relazione alle effettive necessità della persona.

In caso di interruzione del rapporto di lavoro sono rendicontabili le ore effettivamente erogate.

E' però possibile, all'interno del medesimo percorso BILD Transizione, formazione e lavoro o BILD Place and Train, fruire delle ore di tutoraggio residue disponibili a fronte

dell'attivazione di un nuovo rapporto di lavoro; va inserito un servizio per ogni rapporto (COB) attivato all'interno del percorso.

In merito alla registrazione dell'attività, si precisa che nei casi in cui il servizio venga erogato in azienda è necessario utilizzare l'apposito registro valido per l'erogazione di attività presso altra sede.

È consentita l'erogazione dei servizi a distanza, qualora i destinatari facciano richiesta di questa modalità. Dei servizi realizzati a distanza si dovrà dare evidenza negli appositi registri delle attività unitamente al report di tracciabilità dei partecipanti emesso dalla piattaforma utilizzata. Le ore di backoffice, invece, dovranno essere compilate esclusivamente sui registri ordinari di rilevazione attività.

Possono essere ricomprese nelle ore di backoffice le ore di attività erogate per supportare le aziende ospitanti alla richiesta e alla rendicontazione degli incentivi all'assunzione o al mantenimento a valere sul "Bando per l'erogazione di contributi rivolti ai datori di lavoro per favorire l'inserimento e il mantenimento del posto di lavoro delle persone con disabilità" di Agenzia Piemonte Lavoro.

LEP N – Presa in carico integrata

Secondo le necessità espresse, in ogni percorso BILD vi è anche la possibilità di attivare il servizio di Presa in carico integrata per un massimo di 3 ore, utili all'attivazione di eventuali Servizi integrativi.

Il servizio prevede l'analisi della situazione specifica e la valutazione del fabbisogno della persona, al fine di approntare adeguati interventi in supporto al percorso di inserimento o mantenimento lavorativo.

7.3 Servizi integrativi

Al fine di supportare i percorsi di inserimento e mantenimento lavorativo, ciascun operatore accreditato può attivare dei servizi integrativi. Il budget assegnato a ciascun operatore accreditato per i servizi integrativi è pari al 20% del contributo riconosciuto per l'erogazione dei percorsi BILD.

I Servizi integrativi possono riguardare:

- Servizi finalizzati a sostenere la persona e i suoi caregivers grazie a figure professionali di supporto quali: educatori, operatori della salute mentale, mediatori linguistico-culturali, interpreti LIS, etc.
- Consulenza per interventi di inserimento e mantenimento delle persone in carico BILD con interventi professionali di associazioni o enti a tutela e in rappresentanza delle persone con disabilità anche per l'affiancamento della persona in contesti di lavoro, quando necessario, o come supporto alla costruzione di progetti

personalizzati di occupabilità e inserimento che rispondano alle esigenze delle persone.

Per ciascun percorso il limite massimo di servizi erogabili, da rendicontare a costi reali, è il seguente:

Intervento professionale⁸	Massimale orario riconoscibile	N. ore max per percorso	Massimale per destinatario
Educatori professionali	30,00 €	30	900,00 €
Mediatori linguistico culturali	30,00 €	60	1.800,00 €
Psicologi iscritti all'albo, Psicoterapeuti, Operatori della salute mentale	60,00 €	15	900,00 €
Interpreti LIS, Supporto all'autonomia	40,00 €	60	2.400,00 €
Consulenza professionisti Associazioni persone con disabilità etc.	30,00 €	30	900,00 €

È inoltre previsto un riconoscimento forfettario pari al 40% dei costi diretti del personale specialistico rendicontato, a copertura degli altri costi ammissibili, quali il rafforzamento delle equipe di lavoro che ospitano persone con disabilità inserite in percorsi BILD, il riconoscimento delle attività di raccordo con le famiglie e con le associazioni, il sostenimento di piccoli interventi di conciliazione, costi di trasporto per partecipare alle attività, costi organizzativi interni, altri interventi specialistici trasversali.

I Servizi integrativi attivabili sono quelli identificati nel presente avviso. L'eventuale attivazione di interventi differenti dovrà essere esplicitata in sede di presentazione delle candidature o con richiesta successiva e sarà oggetto di valutazione da parte degli uffici regionali.

Una volta attivati, i Servizi integrativi potranno essere fruiti liberamente nel corso di tutto il periodo di programmazione. I servizi rivolti alle persone dovranno essere erogati secondo una tempistica coerente con l'andamento dei percorsi BILD.

I servizi devono essere erogati da professionisti specializzati, la cui professionalità deve evincersi dai curriculum vitae degli stessi, che andranno prodotti in fase di rendicontazione. I Servizi integrativi non possono in ogni caso essere erogati da case manager operanti sui servizi BILD.

Il riconoscimento dei servizi è subordinato alla tracciatura degli stessi mediante i fogli ore e tutta la documentazione di rendicontazione prevista dalle "Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal PR FSE+ 2021-2027 della Regione Piemonte".

⁸ I massimali orari adottati sono definiti in relazione ai tariffari professionali, ai valori medi previsti dalla contrattazione collettiva o, in assenza di riferimenti specifici, tenuto conto dei costi applicati nell'ambito di altri interventi cofinanziati con fondi comunitari o nazionali.

I dati dei destinatari coinvolti dovranno essere inseriti sul portale PANGEA all'avvio di ciascun percorso. I timesheet degli operatori dovranno riportare i riferimenti ai destinatari cui sono erogati i servizi.

8. ATTIVAZIONE ED EROGAZIONE DEI PERCORSI

8.1 Presa in carico e apertura dei PAI

La persona con disabilità iscritta al Collocamento Mirato che intende avviare un percorso BILD deve recarsi al Centro per l'impiego. L'operatore del Centro per l'impiego, verificato il possesso dei requisiti da parte della persona, procede alla sottoscrizione del Patto di servizio o alla modifica del Patto in essere, se necessaria, quindi all'apertura del PAI di invio.

L'Operatore individuato dalla persona, verificata la presenza del PAI di invio e dei requisiti di ammissione al bando, attiva come primo servizio l'Orientamento di Base, durante il quale presenta alla persona il dettaglio dei percorsi di inserimento disponibili, BILD TFL oppure BILD Inserimento P&T, affinché questa possa scegliere il percorso più adatto alle proprie necessità.

Con l'avvio della progettazione, si procede quindi all'apertura del PAI scelto, modulandone la struttura in termini di ore e servizi da attivare, in coerenza con quanto previsto dai LEP, e si avviano i servizi. Nel corso della definizione dei progetti individualizzati di inserimento a lavoro o tirocinio, l'Operatore potrà sempre confrontarsi con il Centro per l'impiego, con la possibilità di definire congiuntamente i percorsi.

Qualora durante il percorso la persona abbia la necessità di attivare un intervento formativo vi sono due possibili alternative: in caso di formazione finanziata dal FRD ("Interventi formativi per l'inclusione socio lavorativa delle persone con disabilità periodo 2025-2028") la persona può essere direttamente inviata alla formazione senza dover chiudere il PAI BILD di inserimento; diversamente, per l'attivazione di altri interventi formativi o di politica attiva finanziati dalla Direzione Istruzione e diritto allo studio universitario, Formazione e Lavoro (es. GOL) il PAI BILD andrà chiuso ed eventualmente potrà essere riaperto un nuovo PAI BILD successivamente.

L'accesso al percorso BILD mantenimento è invece attivato su richiesta dell'azienda o della persona interessata. La persona dovrà recarsi presso il Centro per l'impiego che, verificato il possesso di tutti i requisiti di accesso, procederà alla sottoscrizione di un Patto di servizio per occupati e all'invio della persona all'Operatore prescelto per l'erogazione dei servizi di mantenimento.

8.2 Ripetibilità dei percorsi

I percorsi BILD per l'inserimento, Transizione, formazione e lavoro e Place and Train, sono ripetibili, entro il periodo di vigenza dell'avviso e fino ad un massimo di 3 volte per percorsi effettuati dalla stessa persona con lo stesso Operatore nel corso della programmazione.

8.3 Durata e interruzione del percorso a seguito di rinuncia

I PAI BILD si concludono al termine dell'erogazione di tutti i servizi o anticipatamente nei casi in cui la persona decida di rinunciare al percorso. IL PAI Mantenimento si interrompe in caso di interruzione del rapporto di lavoro in essere.

La persona potrà in qualunque momento, a seguito di rinuncia ad un percorso in essere, decidere di attivare un nuovo percorso con un altro operatore, senza che sia necessario procedere ad un nuovo PAI di invio. L'Operatore è tenuto pertanto a procedere alla tempestiva chiusura del percorso in modo da consentire alla persona l'avvio di un nuovo intervento.

In caso di chiusura anticipata del percorso sono rendicontabili le ore effettivamente erogate per ciascun servizio.

8.4 Modalità di Erogazione dei servizi

Tutti i servizi a processo devono essere erogati da un Case Manager, afferente all'Operatore, adeguatamente formato e ammesso ad operare sulla misura, e devono essere programmati e consuntivati su SILP progetti, oltre che essere tracciati sui registri FSE+ 2021-2027 così come definiti e previsti da Regione Piemonte e reperibili al seguente link:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/fondo-sociale-europeo-fse/registri-modulistica-programmazione-fse-2021-2027>

L'erogazione di tutte le attività deve in ogni caso essere coerente con le "Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni co-finanziate dal PR FSE+ 2021-2027".

8.5 Cumulabilità delle azioni

Il Buono BILD si configura come uno strumento di politica attiva del lavoro e risulta pertanto non attivabile contestualmente ad altri strumenti di politica attiva del lavoro (es. GOL, Misure FSE regionali e nazionali). Il percorso può invece essere integrato con interventi di carattere formativo. Qualora gli interventi formativi prevedano anche attività di stage, queste non devono in nessun caso sovrapporsi con le attività di accompagnamento al tirocinio previste dal presente dispositivo.

L'attivazione di un percorso BILD è inoltre compatibile con altri interventi di natura socio-assistenziale e educativa (PASS; PUC) e con altri interventi non finanziati dalla Direzione Istruzione e diritto allo studio universitario, Formazione e Lavoro, purché questi: non finanzino i medesimi interventi; non facciano perdere alla persona i requisiti di accesso allo strumento; siano compatibili in termini di possibilità di frequenza delle attività.

8.6 Raccordo tra bandi

Le persone con disabilità che hanno già ricevuto servizi nelle precedenti edizioni del presente Avviso possono accedere alla presente misura e usufruire nuovamente di tutti i servizi ivi finanziati se in possesso dei requisiti di partecipazione.

9. UNITÀ DI COSTO STANDARD E MODALITÀ PER LA DETERMINAZIONE DELLA SPESA

Per i servizi per il lavoro si applicano le UCS così come specificate con D.D. n. 257 del 31 maggio 2023 con cui le UCS del PN GDL sono state adottate sul PR FSE+ 2021-2027.

Le UCS potranno essere aggiornate in conseguenza di un adeguamento delle stesse nell'ambito del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Piemonte.

Le UCS sono “a processo” (h/u) o “a risultato” (COB di avvio tirocinio o lavoro).

I servizi al lavoro devono essere registrati sia mediante supporto informatico presente sul Sistema Informativo Lavoro Piemonte (SILP), sia sugli apposti registri cartacei, vidimati dalla Regione, disponibili sul sito della Regione Piemonte.

Al momento dell'apertura del PAI e della prenotazione dei servizi, il sistema informativo verifica la disponibilità del budget al fine di effettuare la prenotazione delle risorse.

Per quanto riguarda i Servizi integrativi, in coerenza con quanto previsto dall'art. 53 del Reg UE 1060/2021, il contributo assume la forma del finanziamento a tasso forfettario di costi ammissibili di versi dai costi diretti di personale di cui all'art. 56 del medesimo regolamento, riconoscendo il costo reale rendicontato per il personale specialistico, incrementato di un 40% forfettario a copertura di tutti gli altri costi dell'intervento.

Il costo degli interventi specialistici dovrà essere rendicontato sul portale PANGEA entro i massimali previsti al paragrafo 7.3, con le modalità previste dalle “Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal PR FSE+ 2021-2027 della Regione Piemonte” approvate con D.D. n. 830 del 23 dicembre 2025.

10. PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA E VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ

10.1 Sportello per la presentazione della domanda

La presentazione delle domande di candidatura avviene con un unico sportello:

dalle ore 9 di martedì 21 aprile 2026

alle ore 12 di giovedì 23 aprile 2026

Al fine della presentazione della domanda di candidatura, il soggetto deve essere registrato all'anagrafe regionale operatori. In assenza di registrazione occorre richiedere preventivamente (almeno entro il quindicesimo giorno antecedente la scadenza per la presentazione delle domande) l'attribuzione del codice anagrafico regionale seguendo le istruzioni contenute nell'apposita procedura disponibile in:

<http://extranet.regione.piemonte.it/fpl/jsp/main.jsp>

La compilazione della domanda da parte del personale addetto è subordinata sia all'abilitazione ad agire per conto del soggetto presentatore dell'istanza, sia al possesso di un certificato digitale in corso di validità. Eventuali richieste di abilitazione possono essere effettuate accedendo all'indirizzo:

<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/richiesta-abilitazione-utenti>

10.2 Modalità di presentazione della domanda

Le domande di candidatura dovranno essere presentate esclusivamente per mezzo della procedura informatizzata disponibile su Internet all'indirizzo:

<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/presentazione-domanda-flaidom>

Al fine di garantire la corrispondenza con le informazioni trasmesse, il modulo di domanda è prodotto direttamente dalla procedura informatizzata.

Durante il caricamento della domanda dovrà essere inserito in procedura, pena l'esclusione, il "Formulario", il cui modello è scaricabile dall'apposita sezione del sito regionale sotto riportata, debitamente compilato. Il "Formulario", insieme con l'avviso e tutti gli allegati, può essere scaricato dall'apposita sezione del sito regionale, al seguente link:

<https://bandi.regione.piemonte.it>

La domanda, una volta compilata in tutte le sue parti, va consolidata (documento pdf definitivo), scaricata in locale e firmata digitalmente (CADES); quindi caricata nuovamente a sistema e inviata all'Amministrazione, utilizzando la procedura informatizzata, entro le ore 12.00 dell'ultimo giorno di apertura dello sportello.

In caso di errore di compilazione, rilevato successivamente all'invio della domanda, ma nei tempi di apertura dello sportello, si dovrà ripetere la procedura di compilazione con i dati corretti e conseguentemente trasmettere una nuova versione corretta dell'istanza.

Non sarà possibile inviare domande fuori dai termini temporali previsti dal presente avviso. Non deve essere consegnata alcuna documentazione su supporto cartaceo presso gli uffici regionali né inviata alcuna pec.

Si ricorda, infine, che nella procedura di presentazione della domanda, alla sezione "Dati Domanda" quadro "Riferimenti", nei campi relativi a "Primo riferimento" ed eventualmente "Secondo riferimento" devono essere indicati i nominativi delle persone referenti dell'attuazione della misura, mentre nel campo "E-mail" dovrà essere indicato l'indirizzo di posta elettronica che verrà utilizzata per tutte le comunicazioni in itinere durante la realizzazione delle attività.

10.3 Istruttoria delle domande e verifica di ammissibilità

La verifica dell'ammissibilità ha lo scopo di verificare la conformità della istanza di candidatura rispetto ai requisiti e alle modalità descritti nel presente capitolo e il possesso dei requisiti essenziali per la partecipazione da parte dei soggetti proponenti.

Non saranno considerate ammissibili e, pertanto, saranno respinte le domande:

- presentate da soggetti attuatori privi dei requisiti previsti;
- pervenute fuori dai termini previsti dal presente avviso;
- non firmate dal legale rappresentante (o procuratore speciale);
- redatte su modulistica diversa dal modulo originale della domanda prodotto dalla procedura;
- con "Formulario" compilato su modello diverso da quello approvato con il presente avviso e reso disponibile nella sezione documentazione nella pagina di presentazione della domanda;
- incomplete in quanto prive di dati essenziali o della marca da bollo.

Conclusa la verifica di ammissibilità viene avviato il procedimento di valutazione e selezione dei soggetti attuatori.

11. VALUTAZIONE

11.1 Procedimento di selezione

Nel rispetto delle procedure e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dalla “Metodologia per i criteri di selezione delle operazioni” relativa al nuovo periodo programmatico recepita con D.G.R. n. 15-5973 del 18 novembre 2022, il procedimento a cui si ricorre è la chiamata di progetto per la concessione di contributi ex art. 12 della L. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i., dove si intende una proposta progettuale definita dall'operatore finalizzata all'erogazione di servizi di politica attiva, in linea con obiettivi ed elementi caratterizzanti rispetto al Buono servizi BILD.

Tale proposta progettuale dovrà presentare le specificità di progetto di ogni operatore in termini di congruenza, priorità e sostenibilità, a corredo delle disposizioni in materia di Accreditamento (D.G.R. n. 30 del 11 giugno 2012) e delle disposizioni già previste dagli Standard (D.G.R. n. 66 del 19 marzo 2012).

11.2 Valutazione ex ante

Per la valutazione delle domande che hanno superato le verifiche di ammissibilità si applicano le “classi” di valutazione di merito e i relativi pesi riportati nel prospetto sottostante, come definiti nel “Manuale di valutazione ex ante”.

Classi di valutazione ex ante (VEXA)

Classe di valutazione	Peso relativo
A – Soggetto proponente	80
B – Caratteristiche della proposta progettuale	10
C – Priorità	5
D – Sostenibilità	5
E – Offerta economica	Non applicabile
Totale	100

La classe di valutazione “E - Offerta economica” non viene applicata in quanto il costo dei servizi è valorizzato in base alle Unità di Costo Standard (UCS) definiti dall'Autorità di Gestione.

La valutazione ex ante (VEXA) è finalizzata a misurare il livello di rispondenza degli operatori alle classi di valutazione previste dalle procedure e dai criteri di selezione e ad attribuire a ciascun operatore un punteggio utile all'assegnazione della dotazione massima di risorse a disposizione secondo le modalità descritte nel “Manuale tecnico di Valutazione ex Ante delle proposte progettuali”.

Il processo di valutazione ex ante si applica agli operatori nel rispetto della presente distinzione:

- “operatori già attivi”: gli operatori che hanno già svolto attività nel corso della precedente edizione della misura;
- “nuovi operatori”: gli operatori che non hanno operato sull’edizione precedente.

12. STIPULA DELL'ATTO DI ADESIONE E AVVIO ATTIVITÀ

12.1 Atto di adesione e avvio attività

I rapporti tra la Regione e i soggetti attuatori sono regolati mediante l’Atto di adesione il cui fac simile è scaricabile, così come tutta la modulistica amministrativa e rendicontativa al link:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/fondo-sociale-europeo-fse/modulistica-standard-gestione-amministrativa-pr-fse-2021-2027>

l’Atto di adesione dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante (o procuratore speciale). Sono autorizzate ad erogare i servizi al lavoro esclusivamente le sedi indicate negli elenchi approvati dalla Direzione Istruzione e Diritto allo studio universitario, Formazione e Lavoro.

Per ciascun operatore l’avvio delle attività deve essere successivo alla pubblicazione dell’elenco e coincide con l’apertura del primo PAI tramite l’apposita procedura informatica per quanto riguarda i servizi al lavoro e con la stipula dell’Atto di adesione per i Servizi integrativi.

La sottoscrizione dell’Atto di adesione, che dovrà essere antecedente alla apertura del primo PAI, dovrà essere recapitata alla Direzione Istruzione e Diritto allo studio universitario, Formazione e Lavoro all’indirizzo pec:

politichedellavoro@cert.regione.piemonte.it

12.2 Variazioni

Relativamente alle variazioni in corso d’opera, si specifica che è possibile sostituire/integrare i Case Manager solo in casi motivati e previo parere favorevole della Regione Piemonte, la richiesta debitamente motivata, va inviata a mezzo pec all’indirizzo: politichedellavoro@cert.regione.piemonte.it.

I soggetti attuatori si impegnano a comunicare tempestivamente ogni altra eventuale variazione alla Direzione Istruzione e Diritto allo studio universitario, Formazione e Lavoro.

12.3 Conclusione delle attività

Le attività finanziate dal presente avviso si concludono il **31 dicembre 2028**.

Per quanto riguarda i rimborsi delle indennità di tirocinio, le domande dovranno rispettare criteri e tempistiche descritte nel citato "Bando per l'erogazione di contributi rivolti ai datori di lavoro per favorire l'inserimento e il mantenimento del posto di lavoro delle persone con disabilità" di Agenzia Piemonte Lavoro a cui si rimanda interamente.

13. DEFINIZIONE DI OPERAZIONE

In linea con quanto previsto dall'art. 2, punto 4 del Regolamento generale⁹, e ciascun operatore corrisponderanno due operazioni, una relativa all'insieme dei servizi al lavoro (PAI) erogati nell'ambito del presente avviso e una comprendente i Servizi integrativi erogati.

14. FLUSSI FINANZIARI E RENDICONTAZIONE DELLA SPESA

14.1 Rendicontazione dei servizi

I soggetti attuatori possono presentare domanda di rimborso con periodicità quadrimestrale in cui inserire tutti i servizi erogati e conclusi nel periodo di riferimento.

Per essere ammissibili le domande di rimborso devono raggiungere un importo minimo di euro 5.000,00, fatta eccezione per la rendicontazione finale, e potranno essere presentate alle seguenti scadenze semestrali:

- dal 15 al 31 gennaio di ogni anno solare;
- dal 15 al 30 giugno di ogni anno solare.

Le rendicontazioni possono riferirsi esclusivamente a servizi per i quali gli operatori abbiano proceduto alla chiusura dei servizi, nel rispetto delle regole di ammissibilità descritte nel presente avviso.

La domanda di rimborso finale va presentata entro 90 giorni dalla fine delle attività (31 marzo 2029).

L'Amministrazione, sulla base degli esiti dei controlli effettuati assicura l'erogazione ai Beneficiari dell'importo totale della quota pubblica riconosciuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento ferme restando le motivazioni di sospensione di tali termini dovuta ad esempio alla mancata presentazione di idonei documenti giustificativi o al riscontro di irregolarità.

⁹ Il Regolamento (UE) n. 1060/2021 stabilisce che per "operazione" si intende "un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione".

Si specifica che la registrazione delle attività sul registro operatore segue la stessa periodicità delle domande di rimborso: una volta presentata una domanda di rimborso è necessario adottare dei nuovi registri su cui registrare le attività del periodo successivo.

La rendicontazione dei Servizi integrativi avviene attraverso l'applicativo PANGEA con le seguenti scadenze semestrali:

- dal 15 al 31 gennaio di ogni anno solare;
- dal 15 al 30 giugno di ogni anno solare;

La domanda di rimborso finale va presentata entro 90 giorni dalla fine delle attività (31 marzo 2029).

14.2 Rimborso delle indennità di tirocinio

Il rimborso delle indennità di tirocinio deve essere richiesto all'Agenzia Piemonte Lavoro a valere sul citato "Bando per l'erogazione di contributi rivolti ai datori di lavoro per favorire l'inserimento e il mantenimento del posto di lavoro delle persone con disabilità" a cui si rimanda interamente per quanto riguarda tempistiche e modalità di riconoscimento.

15. CONTROLLI

In linea con quanto previsto dal sistema di gestione e controllo del PR FSE+ 2021-2027, l'Amministrazione regionale esercita l'attività di controllo finanziario, amministrativo, fisico e tecnico sulle operazioni sulla base di quanto riportato nella sezione 4.1.2. "Gli affidamenti tramite chiamata dei progetti a costi reali" del documento "Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal PR FSE+ 2021-2027 della Regione Piemonte" approvate con D.D. n. 830 del 23 dicembre 2025.

È facoltà dei preposti organi di controllo dello Stato, della Regione, nonché dell'Unione Europea di effettuare visite, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, direttamente o per il tramite di soggetti terzi a ciò incaricati.

Il beneficiario ha l'obbligo di mettere a disposizione dei suddetti organi la documentazione amministrativa e contabile relativa all'attività finanziata prevista dal presente avviso e dalle "Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal PR FSE+ 2021-2027 della Regione Piemonte".

A seguito della chiusura della rendicontazione di cui al precedente paragrafo, il beneficiario sarà contattato dagli uffici preposti per il controllo delle attività.

È facoltà dei preposti organi di controllo dello Stato, dell'AdG/Direzione regionale incaricata/OI e di soggetti da questi individuati, nonché dei servizi dell'Unione Europea effettuare visite, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività. Di conseguenza, il soggetto attuatore/beneficiario ha l'obbligo di mettere a disposizione dei suddetti organi/soggetti tutta la documentazione relativa alle operazioni finanziate.

15.1 Adempimenti inerenti il monitoraggio delle operazioni

Al fine di adempiere alle prescrizioni regolamentari in merito al monitoraggio degli interventi cofinanziati dal PR FSE+ 2021-2027 della Regione Piemonte, i beneficiari sono tenuti alla raccolta delle informazioni inerenti i partecipanti, destinatari della misura finanziata, necessarie per la quantificazione degli indicatori indicati nel PR FSE+ e nell'Allegato I al Reg. (UE) 2021/1057.

Tali informazioni devono essere raccolte e trattate in conformità alle vigenti norme in tema di trattamento dei dati personali e dei dati sensibili ed essere trasmesse all'Autorità di Gestione secondo le seguenti tempistiche e le modalità da essa definite.

L'Autorità di Gestione garantisce l'implementazione del sistema di monitoraggio regionale e la quantificazione degli indicatori di programma associati agli interventi di cui alla presente Direttiva, in conformità a quanto previsto dalle disposizioni regolamentari, dall'Accordo di partenariato, dalla Circolare n. 20 del 9 maggio 2023 del Ministero dell'Economia e delle Finanze inerente il "Monitoraggio degli interventi della politica regionale unitaria 2021-2027 -Protocollo Unico di Colloquio" e dal PR FSE+ 2021-27 della Regione Piemonte nonché sulla base delle esigenze informative dei diversi stakeholder.

16. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

I Beneficiari ammessi a erogare i servizi del presente Avviso potranno essere oggetto di valutazione in termini di performance. Tale meccanismo di valutazione costituisce un elemento di sperimentazione rispondente alle seguenti esigenze di miglioramento continuo del sistema:

- promuovere i principi di efficacia-efficienza-qualità-affidabilità nelle attività svolte;
- premiare i beneficiari più performanti così da incentivare comportamenti virtuosi;
- mettere in trasparenza e pubblicizzare i risultati conseguiti da ciascun soggetto, fornendo informazioni utili per le scelte dei cittadini e della PA.

17. INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Per quanto attiene agli obblighi informativi in capo ai beneficiari, come previsto dagli artt. 49 e 50 del Regolamento UE 2021/1060, i principali sono: valorizzare il cofinanziamento europeo, comunicare con dovuto anticipo all'AdG eventi e iniziative, documentare con immagini fotografiche e video gli stessi eventi, raccogliere testimonianze di destinatari e condividerne materiali con l'AdG, che provvede a metterli a disposizione di un pubblico più ampio e degli uffici della Commissione Europea deputati alla valorizzazione degli interventi.

Durante l'attuazione di un'operazione il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi pubblicando sul proprio sito web, ove esista, e sugli account dei social media una breve descrizione dell'operazione, compresi gli obiettivi, i risultati e il sostegno ricevuto dall'UE, ed esponendo, in un luogo facilmente visibile al pubblico, almeno un manifesto/targa che riporti informazioni sul progetto e sul cofinanziamento dell'Unione Europea.

Il beneficiario assolve tali obblighi utilizzando in ogni documento / strumento /materiale / prodotto di comunicazione il blocco dei loghi obbligatori, secondo apposite Linee guida definite dal Responsabile nazionale per la comunicazione del Fondo FSE+ nazionale e dalla Regione Piemonte.

Il blocco dei loghi già composto può essere scaricato dal sito regionale, all'indirizzo:

<https://www.regione.piemonte.it/loghi/loghi.shtml>

nella sezione dedicata alla Programmazione FSE+ 2021-2027.

L'Autorità di gestione sottolinea quanto stabilito dal comma 3 dell'art. 50, che prevede sanzioni se il beneficiario non rispetta i propri obblighi.

Il sito di riferimento per i beneficiari, previsto dall'art. 49 del citato Regolamento, è:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei>

Le Linee Guida per la gestione e il controllo delle operazioni cofinanziate dal FSE+ 2021-2027 approvate con D.D. n. 830 del 23 dicembre 2025 contengono, al paragrafo 1.2.1.1 "Informazione, pubblicità e visibilità", ulteriori precisazioni in merito, alle quali si rinvia.

17.1 Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Politiche del Lavoro.

Qualsiasi controversia relativa all'esecuzione del presente Avviso sarà devoluta al foro competente secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

17.2 Tempi del procedimento

I termini di conclusione del procedimento di selezione dei soggetti beneficiari sono fissati in massimo 90 giorni a partire dal giorno successivo la data di chiusura dello sportello per la presentazione della domanda di candidatura al presente Avviso.

18. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Ai sensi dell'art. 82 del Regolamento (UE) 2021/1060, tutti i documenti giustificativi riguardanti un'operazione sostenuta dai Fondi sono conservati per un periodo di cinque anni

a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al beneficiario. La decorrenza di detto periodo si interrompe in caso di procedimento giudiziario o su richiesta della Commissione.

In base alla normativa nazionale, inoltre, la documentazione amministrativa e contabile riferita all'attività è resa disponibile per i 10 anni che decorrono dalla chiusura del procedimento che si verificherà al momento del pagamento dell'operazione (art. 2220 del Codice Civile).

I documenti sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica; i documenti sono, inoltre, conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati.

I beneficiari conservano la documentazione di spesa e, in generale, la documentazione relativa alle operazioni oggetto di contributo; ne consentono l'accesso in caso di ispezione e ne forniscono estratti o copie alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compreso almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Audit e degli organismi aventi funzioni di controllo e di vigilanza.

Con D.D. n. 830 del 23 dicembre 2025 si è proceduto all'approvazione dei documenti costituenti il Sistema di Gestione e Controllo del FSE+ 2021-2027.

19. TUTELA DELLA PRIVACY

19.1 Trattamento dei dati personali

L'Amministrazione garantisce il trattamento dei dati personali in conformità alle norme e disposizioni di cui al "Regolamento UE 2016/679" (di seguito "RGPD" o "GDPR"), alla normativa nazionale vigente (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., così come rivisto dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e disposizioni dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali) e alle disposizioni regionali in materia (D.G.R. n. 1-6847 del 18 maggio 2018¹⁰; D.G.R. n. 1-7574 del 28 settembre 2018¹¹; D.D. 219 dell'8 marzo 2019¹²).

¹⁰ D.G.R. n. 1-6847 del 18 maggio 2018, recante "Adempimenti in attuazione del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati). Revoca DGR n. 1-11491 del 3.06.2009".

¹¹ 4D.G.R. n. 1-7574 del 28 settembre 2018 "Adempimenti in attuazione al Regolamento UE 2016/679. Designazione degli incaricati e istruzioni operative. Disposizioni procedurali in materia di incidenti di sicurezza e di violazione di dati personali (data breach), adozione del relativo registro e modello di informative".

¹² D.D. 219 dell'8 marzo 2019 "Identificazione e nomina dei Responsabili (esterni) del trattamento dei dati e definizione delle modalità attuative della relativa nomina, ai sensi dell'art.28 del Reg. (UE) 2016/679. Approvazione del nuovo schema di atto di adesione. Recepimento e adeguamento dell'informativa di cui alla D.G.R. 28/09/2018, n.1-7574 per le finalità della Direzione Coesione Sociale della Regione Piemonte, POR FSE

Il trattamento dei dati personali forniti dagli operatori che presentino domanda di contributo in risposta al presente avviso pubblico sarà effettuato esclusivamente per le seguenti finalità:

- istruttoria, mediante verifica di ammissibilità e mediante valutazione di merito, ai fini della concessione dei contributi previsti;
- verifica della sussistenza, pertinenza e congruità delle spese rendicontate ai fini dell'erogazione dei contributi concessi, controllo della veridicità delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà e delle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese nell'ambito del procedimento;
- monitoraggio e valutazione delle operazioni ammesse a contributo;
- comunicazione e diffusione, obbligatorie per legge ai fini di trasparenza e di informativa al pubblico, dei seguenti dati: estremi identificativi del soggetto beneficiario del contributo, denominazione del progetto finanziato, ammontare del finanziamento concesso ed erogato.

L'eventuale trattamento di dati giudiziari sarà effettuato per adempiere agli obblighi previsti dal D.Lgs. 6 settembre 2011, n.159¹³. Ai sensi dell'art. 13 del RGDP, si allega al presente avviso l'Informativa sul trattamento dei dati personali, rivolta ai soggetti interessati di cui al paragrafo seguente.

19.2 Soggetti interessati dal trattamento dei dati

Sono da intendersi destinatari della citata Informativa, in qualità di Interessati, le seguenti persone fisiche:

- rappresentanti legali e amministratori dei soggetti che presentano domanda in risposta al presente avviso;
- persone aventi un rapporto di lavoro subordinato o di collaborazione nei confronti dei Soggetti sopra indicati e che siano coinvolti nell'erogazione degli interventi oggetto di contributo.

Il legale rappresentante di ciascun soggetto candidato è tenuto ad acquisire i contenuti della suddetta Informativa e a diffonderli a tutti gli interessati al trattamento sopra elencati.

19.3 Responsabili (esterni) del trattamento e sub-responsabili

Ogni beneficiario/soggetto attuatore delle misure oggetto del presente avviso, se tenuto a trattare dati personali per conto della Direzione Istruzione e diritto allo studio universitario,

2014-2020", Pubblicata nel Bollettino Ufficiale n. 11, Supplemento ordinario n. 1 del 14 marzo 2019.

¹³ D.Lgs. 6 settembre 2011, n.159 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136"

Formazione e Lavoro (Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020 e “Delegato al trattamento dei dati”), sarà nominato “Responsabile (esterno) del trattamento”, secondo quanto previsto dalla D.D. n. 219 dell'8 marzo 2019 e successivi provvedimenti integrativi.

La nomina di “Responsabile (esterno) del trattamento” avrà effetto per soggetti che abbiano sottoscritto, firmando l’“Atto di adesione”¹⁴, l’impegno di effettuare il trattamento dei dati in conformità con la normativa vigente in materia e in applicazione delle istruzioni documentate fornite dal “Delegato del Titolare del trattamento”¹⁵. Tale nomina avrà efficacia a partire dalla data di trasmissione dell’Atto di adesione all’ufficio competente e fino al termine dell’intervento.

Il trattamento dei dati personali potrà essere effettuato esclusivamente per le finalità di adempimento a quanto previsto dall’avviso. In caso di danni derivanti dal trattamento, il “Responsabile (esterno) del trattamento” ne risponderà alle autorità preposte, qualora non abbia adempiuto agli obblighi della normativa pro tempore vigente in materia o abbia agito in modo difforme o contrario rispetto alle legittime istruzioni documentate fornite.

19.3.1 Sub-Responsabili

Con successivo provvedimento, il “Delegato del Titolare del trattamento” - di cui all’Informativa allegata al presente avviso - conferirà autorizzazione scritta generale al “Responsabile (esterno) del trattamento” a poter ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento, fermo restando l’obbligo di comunicare preventivamente il nome del “Sub-Responsabile” (art. 28, par. 4 del RGPD). Nel caso in cui il “Responsabile (esterno) del trattamento” faccia effettivo ricorso a “Sub-Responsabili”, egli si impegna a selezionare “Sub-Responsabili” tra soggetti che per esperienza, capacità e affidabilità forniscano garanzie sufficienti in merito a trattamenti effettuati in applicazione della normativa pro tempore vigente e che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati. Il Responsabile si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, con i “Sub-Responsabili” a mezzo dei quali il Responsabile descriva analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare i medesimi obblighi, con particolare riferimento alla disciplina sulla protezione dei dati personali. Il “Responsabile del trattamento” si impegna a mantenere, nei confronti del “Delegato del Titolare del trattamento”, la responsabilità degli adempimenti agli obblighi in materia di protezione dei dati personali dei “Sub-Responsabili” coinvolti e a manlevare e tenere indenne il “Titolare del trattamento” da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento, e/o sanzione che possa derivare al Delegato del Titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi e più in generale dalla violazione della normativa sulla tutela dei dati personali. Il “Responsabile del trattamento” informa il “Delegato del Titolare del

¹⁴ Cfr. lo schema di Atto di adesione di cui all’allegato B della DD n. 219 dell'8 marzo 2019.

¹⁵ Cfr. lo schema di “ISTRUZIONI DOCUMENTATE AI RESPONSABILI ESTERNI (Art. 28, paragrafo 3 del RGPD)”, di cui all’allegato B della DD n. 219 dell'8 marzo 2019.

trattamento” di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri responsabili del trattamento: il “Delegato del Titolare del trattamento” può opporsi a tali modifiche.

19.4 Informativa ai destinatari degli interventi

Il beneficiario/soggetto attuatore delle attività che sia nominato “Responsabile (esterno) del trattamento”, in fase di acquisizione dei dati personali dei destinatari degli interventi, è tenuto ad informarli tramite apposita Informativa ai sensi dell'art.13 del Reg. (UE) 2016/679, che ciascun interessato dovrà sottoscrivere per presa visione. L'informativa da consegnare ai destinatari sarà fornita congiuntamente alle “Istruzioni documentate ai Responsabili Esterni (Art. 28, paragrafo 3 del RGPD)”, con successivo provvedimento. Il beneficiario/soggetto attuatore è tenuto altresì a conservare tale documentazione.

Lo schema di informativa è disponibile on-line, all'indirizzo:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/fondo-sociale-europeo-fse/gestione-attuazione-por-fse/moduli-standard-gestione-amministrativa-por-fse>

20. DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente documento si rinvia a quanto previsto dalla D.D. n. 830 del 23 dicembre 2025 di approvazione del Si.Ge.Co. FSE + 2021-2027.

In caso di variazioni normative e organizzative, la Regione Piemonte potrà apportare le necessarie modifiche e integrazioni al presente Avviso.

20.1 Inquadramento giuridico e fiscale delle somme erogate

Le somme erogate in attuazione del presente Avviso costituiscono contributi ai sensi dell'art. 12 della L. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i. Per quanto concerne l'inquadramento fiscale delle citate somme si precisa che ai fini dell'IVA (D.P.R. 633/1972 e s.m.i.) le somme previste dal presente Avviso, avendo carattere sovventorio e non di corrispettivo contrattuale, risultano essere movimentazioni finanziarie fuori campo di applicazione IVA per difetto del presupposto oggettivo.

20.2 Referente della misura

Per qualsiasi chiarimento o informazione è possibile rivolgersi alla Regione Piemonte, Direzione Istruzione e Diritto allo studio universitario, Formazione e Lavoro – Settore Politiche del Lavoro, Piazza Piemonte 1, 10127 Torino.

20.3 Principi orizzontali

Gli interventi oggetto del presente Avviso contribuiscono al conseguimento dei principi orizzontali previsti all’art. 9 del regolamento (UE) 2021/1060 e all'articolo 6 del regolamento (UE) 2021/1057, relativi:

- al rispetto dei diritti fondamentali, in conformità con il dettato della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione;
- alla parità di genere;
- alla prevenzione di qualsiasi forma di discriminazione, fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale; all'accessibilità per le persone con disabilità;
- alla promozione dello sviluppo sostenibile, conformemente all'aquis ambientale dell'Unione e al principio "non arrecare un danno significativo" (Do No Significant Harm, DNSH).